

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"San Giovanni Bosco"
COLLEGIO IMMACOLATA**



REGOLAMENTO

Anno Scolastico 2010-2011

Via Madonna n°20, 31015 Conegliano (TV)
Tel: 0438/23562-31197 Fax: 0438/429314
E-mail: infanzia@immacolataitv.it
Sito: www.collegio.immacolataitv.it

INDICE

	pag.
PREMESSA	2
I DIRITTI DEI BAMBINI , ORARIO SCOLASTICO	3
DOVERI	4
L'OCCORRENTE PER VENIRE A SCUOLA	5
GIUSTIFICAZIONI, RITARDI E ASSENZE	6
RESPONSABILITA' OGGETTI PERSONALI	6
USCITE DIDATTICHE	7
PATTO EDUCATIVO	7
MALATTIA E CERTIFICAZIONI MEDICHE	8
COINVOLGIMENTO GENITORI	9
RUOLO DEI DOCENTI	10
RUOLO DELL'ECONOMA	11
RUOLO PERSONALE AMMINISTRATIVO	11
RUOLO PERSONALE AUSILIARIO	11
ISCRIZIONI ED AMMISSIONE DEI BAMBINI	12

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Bosco" è una comunità educativa scolastica che espleta una funzione pubblica conforme al dettato costituzionale e ai principi del pluralismo educativo di parità e libertà e ha come finalità la formazione integrale dei bambini in una visione globale della vita.

Il **Regolamento della Scuola dell'infanzia Paritaria "San Giovanni Bosco"** dell'**Istituto Collegio Immacolata** è costituito da un insieme di regole che riguardano bambini, genitori, docenti e il personale che con ruoli diversi collabora all'interno della scuola.

Scopo del **Regolamento** è quello di offrire a tutti i membri della Comunità Educativa indicazioni chiare per una proficua collaborazione nell'ambito delle varie attività che si svolgono nella scuola.

Il presente Regolamento è coerente e funzionale al Piano dell' Offerta Formativa adottato dall'Istituto e le sue norme devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte della comunità scolastica.

I DIRITTI DEI BAMBINI

1.1 I bambini hanno diritto ad una formazione **culturale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno.**

ORARIO SCOLASTICO:

2.1 La scuola si articola in 5 giorni settimanali: dal lunedì al venerdì; inizia alle ore 8.00 e termina alle ore 18.00.

L'orario di entrata a scuola è dalle ore 8:00 alle ore 9:00.

Quest'ora di accoglienza e di gioco libero è necessaria e fondamentale affinché il bambino si possa inserire positivamente nell'ambiente scolastico; sempre in questo tempo vengono contati i bambini per ordinare i pasti alla mensa. Per questo motivo e per non disturbare le attività didattiche già iniziate, si raccomanda la puntualità.

L'orario di uscita dalla scuola è dalle ore 15:30 alle ore 16:00.

Per chi volesse uscire prima preghiamo di rispettare i seguenti orari:

11:30 per chi non pranza a scuola

Dalle 12:30 alle 13:30 per chi non si ferma al pomeriggio.

Chi usufruisce del servizio post-scuola si accordi con la responsabile del servizio.

2.2 Organizzazione della giornata scolastica:

Dal lunedì al venerdì...

7.30-8.00	prescuola
8.00-9.00	entrata
9.00-9.15	preghiera e giochi collettivi
9.15-10.45	attività di sezione o laboratori

10.45-11.15	preparazione per il pranzo per i bambini piccoli
11.10-11.45	pranzo dei bambini piccoli
11.10-11.30	preparazione per il pranzo bambini mezzani e grandi
11.45-12.30	pranzo bambini mezzani e grandi
11.45-13.00	gioco libero per i bambini piccoli
13.00-15.00	riposo per i bambini piccoli
12.30-13.30	gioco libero per i bambini mezzani e grandi
13.30-15.00	attività in sezione o laboratorio per i bambini mezzani e grandi
15.00-15.30	merenda
15.30-16.00	uscita
16.00-18.00	post-scuola.

La Scuola offre un servizio di refezione conforme alle tabelle dietetiche approvate dall'U.S.S.L.

DOVERI

3.1 I bambini sono tenuti a partecipare attivamente, in modo proporzionato alla loro età, alle attività pro-programmate dalla scuola, offrendo il proprio contributo di creatività e fantasia.

3.2 I bambini sono tenuti a mantenere in ogni momento della giornata un comportamento educato e rispettoso degli insegnanti e dei compagni, sia nel linguaggio che nei gesti.

3.3 I bambini sono tenuti a condividere l'impegno di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

3.4 I bambini sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture e i materiali didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

L'OCCORRENTE PER VENIRE A SCUOLA

4.1 Ogni bambino deve venire a scuola con uno zaino, contrassegnato dal nome e cognome nella parte esterna, contenente un cambio completo (pantaloni, maglia, calzini, maglietta intima e mutandine), sarà cura del genitore mantenere sempre il cambio pulito. Lo zaino, rimarrà a scuola nell'apposito spazio e dovrà essere portato a casa il fine settimana.

I bambini piccoli che si fermano per il riposo pomeridiano devono portare a scuola un lenzuolo, un cuscino con federa e una coperta. Il tutto deve essere contrassegnato dal nome e cognome ben visibili; lenzuolo e federa devono essere cambiati una volta alla settimana.

L'asciugamano deve essere contraddistinto dal nome e cognome e deve avere una asoletta per poterlo appendere. Bavaglia con elastico contraddistinta da nome e cognome. La bavaglia e l'asciugamano devono essere cambiati una volta alla settimana, se necessario più volte. E' d'obbligo per il bambino indossare un grembiule bianco e in quanto divisa scolastica è importante che sia tenuto pulito e contrassegnato con nome e cognome. Sotto al grembiule è necessario che il bambino indossi un abbigliamento che gli permetta di essere il più possibile autonomo : pantaloni con elastico, tute, non sono permesse cinture, bretelle, shaloppette e body.

Ogni bambino deve anche avere un bicchiere contrassegnato dal nome e conservato in un sacchetto per alimenti; una confezione di fazzoletti di carta; un cappellino con frontino per i giorni di sole. Inoltre tutti i bambini devono portare 2 foto tessera. Per i bambini nuovi iscritti si richiede di portare eventuali schede personali e materiali provenienti da percorsi educativi precedenti (asilo nido o Scuola dell'Infanzia).

GIUSTIFICAZIONI, RITARDI E ASSENZE

- 5.1 E' obbligatoria la presenza puntuale alle attività previste dall'orario scolastico.
- 5.2 I ritardi costituiscono un grave disagio che i genitori dovranno evitare. Essi, comunque, devono essere sempre motivati e giustificati dai genitori tramite la comunicazione telefonica.
- 5.3 Le assenze di durata superiore ai 6 giorni dovranno essere comprovate da certificato medico attestante la perfetta guarigione. Per assenze si intende la mancata frequenza dalla struttura nei giorni in cui questa è aperta.
- 5.4 Le assenze saranno sempre registrate dal docente, giorno per giorno, sul registro di sezione.
- 5.5 L'assenza prolungata per ragioni diverse dalla malattia deve essere concordata in anticipo con la Direttrice didattica.
- 5.6 Se un bambino non frequenta regolarmente o è assente per tanto tempo senza giustificazione, può essere dimesso e il posto sarà occupato da un bambino in lista di attesa.

RESPONSABILITA' OGGETTI PERSONALI

- 6.1 A scuola non sono ammessi giochi, strumenti o altro materiale portato dai bambini che crei disturbo all'attività didattica. In caso di inosservanza è previsto il ritiro del materiale, che sarà poi consegnato ai genitori.
- 6.2 In base a tale normativa la scuola non si assume la responsabilità di qualsiasi oggetto di valore o altro materiale portato da casa e smarrito dal bambino.

USCITE DIDATTICHE

- 7.1 Nelle uscite didattiche e nei viaggi d'istruzione i bambini sono tenuti a rispettare rigorosamente le indicazioni date dai docenti e accompagnatori.
- 7.2 Gli accompagnatori sono i docenti, in numero sufficiente a garantire la sicurezza. In alcuni casi è richiesta la partecipazione all'uscita del genitore rappresentante di sezione o di un suo delegato.
- 7.3 L'organizzazione deve preoccuparsi che la spesa affrontata non sia troppo onerosa per non discriminare coloro che per ragioni economiche non possono aderirvi.
- 7.4 Le uscite sono programmate nell'ambito dell'Organo di valutazione Collegiale e inserite nella programmazione annuale.

PATTO EDUCATIVO

8.1 L'impegno che i genitori si assumono con la scuola all'atto dell'iscrizione dei propri figli non si esaurisce con l'assolvimento dei doveri amministrativi, ma si estende ad una vasta gamma di interventi, intesi a realizzare una piena collaborazione nello spirito del Progetto Educativo.

8.2 I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli. Scelgono pertanto questa scuola perché ne conoscono l'identità, ne condividono il Progetto Educativo e sono disposti a collaborare per attuarlo progressivamente. L'educazione alla fede cristiana non è un fatto assestante e neppure delegabile. La scelta della Scuola Cattolica implica quindi la disponibilità al dialogo e alla condivisione di esperienze di carattere religioso e formativo.

La Direttrice è la diretta responsabile dell'andamento generale della scuola dell'infanzia e garante dell'educazione degli alunni. E' sempre a disposizione dei genitori che ne facciano richiesta previo appunta-

mento. Per garantire la coerenza educativa, i rapporti scuola-famiglia sono regolati da uno stile di lealtà, di fiducia e di rispetto reciproco codificati in un contratto formativo. Nel momento in cui venisse a mancare questa intesa, la Direzione si riserva di rivedere tale contratto.

I genitori sono tenuti a controllare quotidianamente gli avvisi esposti in bacheca e nell'atrio della scuola. Hanno la possibilità di conferire con gli insegnanti durante i colloqui periodici e previo appuntamento.

8.3 La natura comunitaria della Scuola non consente ai genitori nessuna rivalsa nei confronti di altri genitori, del personale dipendente, dei soci o amministratori, a seguito di eventuali infortuni e responsabilità civili, se non quanto garantito dalle assicurazioni stipulate dalla Scuola.

MALATTIA E CERTIFICAZIONI MEDICHE

9.1 In caso di malattie infettive e/o di pediculosi i genitori sono tenuti ad avvisare immediatamente la Direttrice didattica o l'insegnante di sezione. Le insegnanti, se riterranno opportuno, richiederanno la compilazione della dichiarazione di avvenuto trattamento antipediculosi.

E' opportuno che i genitori ad inizio anno comunichino agli insegnanti particolari allergie od intolleranze e problemi di ordine fisico certificati dal pediatra.

9.2 in caso di tali malattia infettive, bisogna così agire:

CONGIUNTIVITE: il bambino deve rimanere a casa le prime 48 ore dopo la prima somministrazione dell'anti biotico;

FEBBRE: il bambino deve rientrare a scuola 24 ore dopo lo sfebbramento;

VIRUS INTESTINALE: il bambino deve rientrare a scuola dopo 24 ore dall'ultima scarica.

Queste minime regole vanno rispettate e sono, comunque, delle precauzioni dettate dal buon senso, che tutti possediamo, per il rispetto di noi e degli altri.

COINVOLGIMENTO GENITORI

10.1 Quali diretti responsabili dei figli, i genitori partecipano personalmente alla vita della scuola anche tramite gli organi collegiali quali

- * Assemblea di Sezione (formata da Direttrice Didattica, Docenti e Genitori)
- * Consiglio di Interclasse (formato da Direttrice Didattica, Docenti e tre genitori Rappresentanti per ogni sezione: uno per ogni fascia di età)
- * Consiglio d'Istituto (formato da Direttrice della Casa e Didattica, un Insegnante e due Rappresentanti dei Genitori per ogni ordine di scuola)
- * A.Ge.S.C.: è caldeggiata la partecipazione e collaborazione con l'Associazione dei Genitori che offre e assicura formazione e sostegno nell'impegno educativo e nei rapporti tra famiglia e scuola.

10.2 I rapporti con i docenti, da parte dei familiari dei bambini, non devono disturbare il regolare svolgimento delle attività didattiche con interventi o telefonate. né esigere informazioni fuori dei tempi previsti (colloqui individuali, assemblee).

10.3 I genitori dei bambini di ogni sezione si possono costituire in assemblea. La convocazione e l'O.d.G. dell'assemblea di sezione vengono consegnati con anticipo attraverso notifica scritta e contemporaneamente con affissione alla bacheca della scuola.

10.4 Per quanto riguarda l'aspetto amministrativo si rimanda alle specifiche indicazioni dell'Amministrazione dell'Istituto.

RUOLO DEI DOCENTI

11.1 I docenti si impegnano a raggiungere gli obiettivi educativi e didattici previsti dal Piano dell'Offerta Formativa (POF) e a condividere gli orientamenti educativi formulati nel Progetto Educativo di Istituto (PEN).

11.2 Ogni docente si impegna, mediante un frequente scambio di esperienze tra i colleghi e tra essi e la Direzione, a dare il proprio contributo al fine di realizzare, pur nell'autonomia dell'azione didattica fissata dalla normativa vigente, l'indispensabile unità di indirizzo che caratterizza la scuola, secondo lo spirito del PEN.

11.3 All'inizio di ogni anno scolastico, i docenti sono impegnati, singolarmente e in riunioni collegiali, a definire la programmazione educativa e didattica annuale, tenendo conto delle esigenze dei bambini e delle indicazioni dei competenti organi educativo – didattici.

11.4 Al termine dell'anno scolastico i docenti sono impegnati in riunione collegiale a definire la progettazione educativo – didattica per il nuovo anno.

11.5 Nello svolgimento dell'attività didattica ogni docente curerà la preparazione del materiale e delle metodologie più adatte, curando tutti gli aspetti della vita del bambino.

11.6 I docenti sono disponibili al dialogo con i genitori dei bambini nei giorni di colloquio stabiliti in calendario o previo appuntamento.

11.7 I docenti sono presenti e partecipano attivamente ai Consigli della Scuola, ai Collegi Docenti, agli incontri di valutazione collegiale, nonché alle assemblee dei genitori. Tale presenza è indispensabile per il buon funzionamento dell'attività educativa: gli insegnanti non si possono sottrarre senza gravi motivi, puntualmente notificati e giustificati.

11.8 Particolare rilievo nel contesto delle attività didattiche assumono gli incontri di aggiornamento dei docenti, anche in ore non coincidenti con l'orario scolastico, nella misura prevista dal Contratto Nazionale di Lavoro. Tutti sono tenuti a parteciparvi in modo attivo e responsabile.

11.9 Durante il tempo del gioco libero i docenti vigileranno, perché tutto si svolga in serenità e senza rischi per l'incolumità dei bambini e perché tengano un comportamento educato e rispettoso.

11.10 Con la loro attenta azione educativa i docenti solleciteranno un comportamento costantemente corretto e responsabile nei bambini.

11.11 Tutti i docenti sono tenuti al segreto d'ufficio su ciò che è argomento di discussione o di valutazione negli Organi collegiali.

RUOLO DELL'ECONOMA

12.1 L'economista cura in dipendenza della Direttrice della Casa e del suo consiglio gli aspetti amministrativi - fiscali della gestione dell'Opera e dell'attività scolastica.

RUOLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

13.1 In collaborazione con l'economista cura gli adempimenti amministrativi della scuola.

RUOLO DEL PERSONALE AUSILIARIO

14.1 Coopera all'azione educativa coadiuvando i docenti. Ha cura dell'igiene personale del bambino. Predispone l'occorrente per la refezione, le attività libere e ordinate. Cura l'ordine, la pulizia, il decoro e il riordino generale, seguendo attentamente le norme fissate dall'autorità sanitaria e dalla Direttrice della Casa.

15.1 La Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Bosco" accoglie i bambini e le bambine che compiono i tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso.

- Per accedere alla Scuola dell'Infanzia i bambini devono compiere i tre anni di età entro dicembre dell'anno scolastico in corso;
- Si accolgono bambini di quattro e/o cinque anni solo in casi valutati dal team docente;
- Non si accettano comunque bambini di cinque anni la cui motivazione fosse solamente garantirsi il posto alla Scuola Primaria: tale trasferimento non sarebbe proficuo per la crescita serena del bambino;
- Il numero totale dei nuovi iscritti non deve superare il numero dei bambini che passeranno al successivo grado scolastico;
- Le priorità che verranno prese in considerazione saranno:
1- la condivisione del Sistema Educativo della Scuola, quale elemento fondamentale per la sottoscrizione del Patto

